

esportazioni regionali

2° trimestre 2018

L'andamento complessivo

I dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane relativi al secondo trimestre del 2018 evidenziano una pronta ripresa della forte tendenza positiva delle vendite all'estero dell'Emilia-Romagna avviata con l'inizio del 2017. La ripresa riporta il trend espansivo su livelli notevolmente più elevati, trainata dai mercati europei e dalla svalutazione dell'euro.

Le esportazioni emiliano-romagnole sono risultate pari a circa 16.284 milioni di euro, corrispondenti al 13,6 per cento dell'export nazionale, e hanno fatto segnare un incremento del 7,2 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita ha mostrato una sensibile accelerazione rispetto al +4,6 per cento del trimestre precedente.

L'andamento regionale appare decisamente soddisfacente e risulta migliore rispetto a quello riferito al complesso delle vendite all'estero nazionali, che hanno messo a segno un incremento più contenuto (+4,1 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

L'indice delle esportazioni regionali a valori correnti (media mobile degli ultimi quattro trimestri 2008=100) è risultato pari a 129,7, un dato superiore a quello nazionale (123,7) ciò che attesta la buona ripresa del commercio estero regionale successiva alla crisi.

Tra gennaio e giugno, l'Emilia-Romagna si conferma

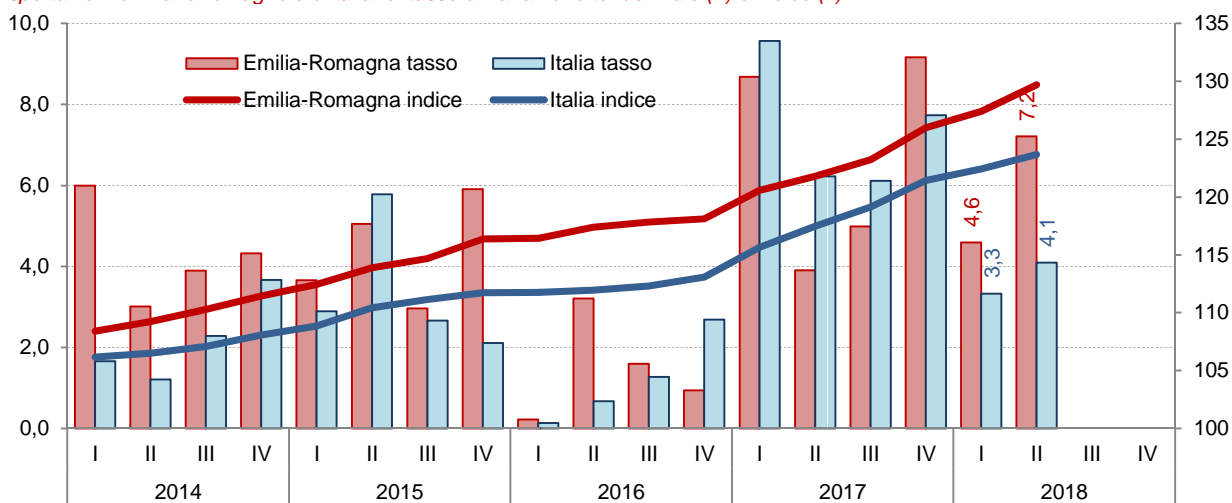
la terza regione per quota dell'export nazionale, preceduta dalla Lombardia (27,5 per cento) e dal Veneto (13,6 per cento) e seguita dal Piemonte (10,5 per cento). Per crescita è risultata ottava tra le regioni italiane. La crescita più rapida, ampiamente superiore al 30 per cento, si è avuta in Calabria e Molise, mentre le flessioni più ampie sono venute dalle vendite estere di Liguria e Puglia, le cui esportazioni, però, non arrivano al 3,4 per cento del totale nazionale.

Tra le regioni grandi esportatrici l'andamento non è affatto omogeneo. Le esportazioni della Lombardia e dell'Emilia-Romagna sono aumentate molto rapidamente (+6,1 e +5,9 per cento rispettivamente), mentre hanno mostrato una maggiore incertezza quelle del Veneto (+3,3 per cento) e più ancora quelle dal Piemonte (+1,0 per cento).

I settori

Nel secondo trimestre il segno positivo ha prevalso in quasi tutti i settori considerati. In dettaglio, osservando i risultati dei settori che hanno fornito i contributi principali alla crescita, si rileva come il principale contributo alla crescita sia venuto dall'aumento leggermente inferiore alla media dell'export di macchinari e apparecchiature meccaniche, che nel trimestre aumentano del 6,8 per cento e rappresentano il 30,3 per cento dell'export

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: tasso di variazione tendenziale (1) e indice (2)



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse sx). (2) Indice: media mobile degli ultimi quattro trimestri, base anno 2008=100 a valori correnti (asse dx).

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Esportazioni emiliano-romagnole: principali settori, 2° trimestre 2018

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	191	6,3	1,2	118,4
Alimentari e bevande	1.394	3,8	8,6	167,6
Tessile abbigliamento cuoio calzature	1.547	14,8	9,5	145,8
Industrie legno e mobile	217	15,1	1,3	97,9
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	1.659	8,5	10,2	143,9
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.231	-0,8	7,6	115,8
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	1.271	7,6	7,8	123,0
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	1.292	8,7	7,9	145,9
Macchinari e apparecchiature nca	4.933	6,8	30,3	116,9
Mezzi di trasporto	1.904	1,8	11,7	127,5
Altra manifattura	438	7,4	2,7	132,0
Totale esportazioni	16.284	7,2	100,0	129,7

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

regionale.

In seconda battuta, viene il contributo dato dall'eccezionale aumento delle vendite estere dell'importante industria della moda (+14,8 per cento).

Seguono poi altri tre settori in termini di rilevanza del contributo alla crescita. Innanzitutto, quello delle industrie chimica, farmaceutica e delle materie plastiche, con un aumento dell'export dell'8,5 per cento, che vale il 10,2 per cento dell'export regionale, quindi quello delle apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura, con un aumento dell'8,7 per cento) e infine quello dei prodotti

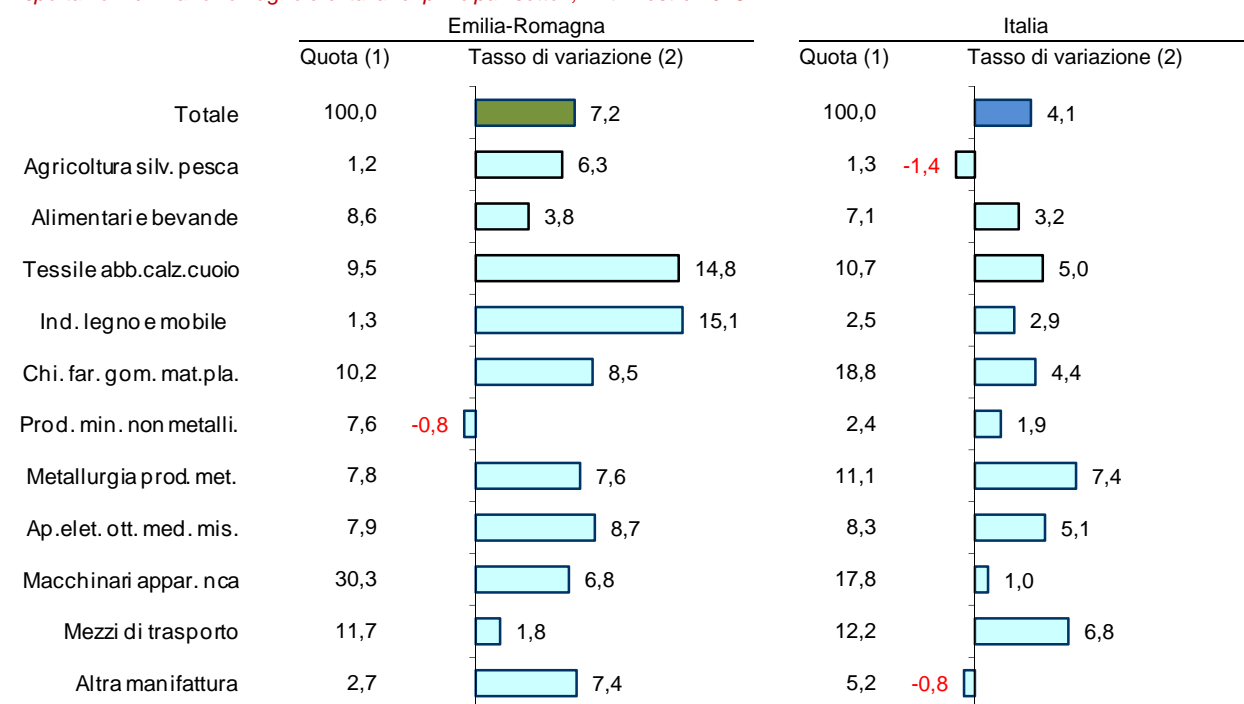
della metallurgia e dei prodotti in metallo (+7,6 per cento), ovvero il settore della sub fornitura regionale.

Sono da segnalare in termini di rapidità della crescita il nuovo clamoroso successo (+15,1 per cento) dell'export della piccola industria del legno e del mobile in legno e il positivo andamento dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+6,3 per cento).

Di tono differente le segnalazioni relative alla crescita contenuta dell'export dell'industria alimentare e delle bevande che non va oltre un +3,8 per cento e dell'importante settore dei mezzi di trasporto che cresce solo dell'1,8 per cento, anche se vale l'11,7 per cento dell'export regionale, ma soprattutto del sia

2

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: principali settori, 2° trimestre 2018



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tab. 2 - Esportazioni italiane: principali settori. 2° trimestre 2018

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	1.598	-1,4	1,3	129,8
Alimentari e bevande	8.499	3,2	7,1	162,2
Tessile abbigliamento cuoio calzature	12.767	5,0	10,7	126,7
Industrie legno e mobile	3.011	2,9	2,5	106,0
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	22.366	4,4	18,8	138,8
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.841	1,9	2,4	107,7
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	13.219	7,4	11,1	107,8
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	9.856	5,1	8,3	115,5
Macchinari e apparecchiature nca	21.168	1,0	17,8	113,4
Mezzi di trasporto	14.556	6,8	12,2	131,7
Altra manifattura	6.213	-0,8	5,2	141,6
Totale esportazioni	119.148	4,1	100,0	123,7

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

pure leggero arretramento delle esportazioni dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica e vetro (-0,8 per cento).

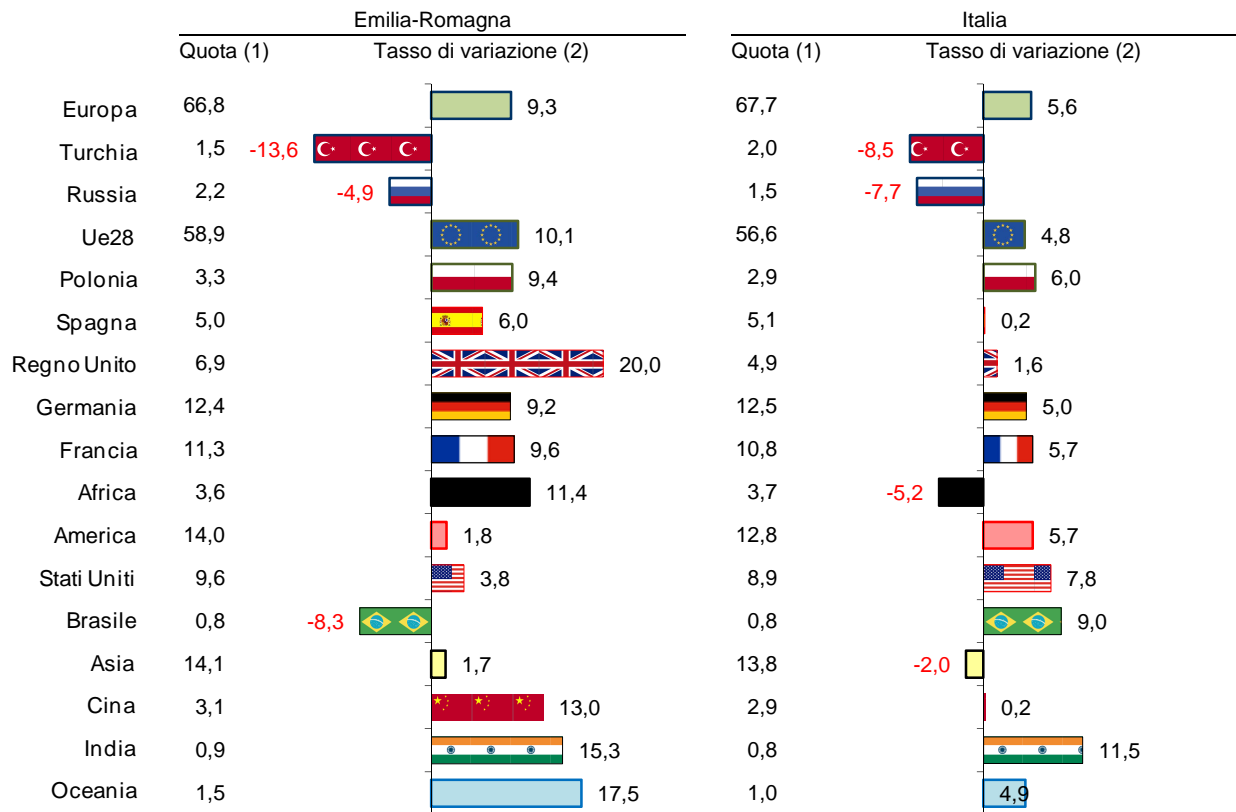
Le destinazioni

Nel secondo trimestre l'andamento delle esportazioni regionali ha tratto nuovamente vantaggio dalla capacità di cogliere risultati positivi sui mercati europei, in particolare dell'Unione, a fronte di solo

una leggera crescita su quelli americani e asiatici. L'Europa è il mercato fondamentale per l'export regionale.

Le vendite sui mercati europei sono risultate pari al 66,8 per cento del totale e con una notevole ripresa sono aumentate del 9,3 per cento. Le esportazioni verso la sola Unione europea (il 58,9 per cento del totale) hanno mostrato nuovamente una tendenza anche più accentuata (+10,1 per cento).

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: selezione dei principali paesi ed aree di destinazione, 2° trimestre 2018



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tra i paesi più rilevanti si segnala, nell'area dell'euro, un'ulteriore accelerazione della crescita sui mercati della Germania (+9,2 per cento), il più vasto e che ha assorbito il 12,4 per cento dell'export regionale, e della Francia (+9,6 per cento), che vale l'11,4 per cento del totale. Ha riaccelerato anche la dinamica dell'export sul mercato spagnolo (+6,0 per cento).

Al di fuori dell'area dell'euro, con una forte accelerazione rispetto al trimestre precedente, prosegue il boom delle vendite nel Regno Unito (+20,0 per cento), verso il quale si indirizza il 6,9 per cento dell'export regionale. e riparte la crescita delle vendite sul mercato polacco (+9,4 per cento), che vale ormai il 3,3 per cento delle esportazioni regionali. Al di fuori dei mercati dell'unione europea, si segnala l'ampia flessione delle esportazioni verso la Russia (-4,9 per cento), il cui mercato vale il 2,2 per cento del totale, e il vero crollo di quelle verso il mercato turco (-13,6 per cento), effetto della pesante crisi economica e della svalutazione della lira, che costituiscono l'1,5 per cento del totale.

Al di fuori dei mercati europei, l'America ha assorbito il 14,0 per cento delle esportazioni regionali, ma la crescita sui mercati americani non è andata oltre l'1,8 per cento. Il risultato è stato determinato dalla tendenza positiva delle vendite negli Stati Uniti, più

contenuta rispetto al trimestre precedente, che sono cresciute del 3,8 per cento. La quota dell'export regionale indirizzata al fondamentale mercato statunitense è risultata pari al 9,6 per cento. Le difficoltà economiche, sociali e politiche del Brasile sono giunte a pesare sulle vendite regionali realizzate sul mercato carioca (-8,3 per cento), che ora assorbe solo lo 0,8 per cento del totale dell'export regionale rispetto all'1,7 per cento riferito al quarto trimestre del 2012.

La tendenza sui mercati asiatici si inverte nuovamente e l'export regionale sale leggermente (+1,7 per cento). I paesi dell'area hanno assorbito il 14,1 per cento dell'export regionale. Le esportazioni destinate in Cina, dopo il rallentamento del trimestre precedente, riprendono la loro frenetica corsa (+13,0 per cento). Anche le vendite sul prospettico mercato indiano dopo la crescita contenuta del primo trimestre accelerano la bruciante crescita e salgono del 15,3 per cento.

Infine, si conferma la tendenza positiva delle esportazioni regionali verso i mercati dell'Oceania (+17,5 per cento) e le vendite sui mercati dell'Africa superano le difficoltà precedenti e aumentano dell'11,4 per cento.

Ulteriori approfondimenti

Analisi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>